



REGOLAMENTO TESI DI LAUREA TRIENNALI

Art. 1, Relatore e Candidato

Il titolare di un insegnamento (definito relatore) assegna lo svolgimento di una prova scritta allo studente laureando (definito candidato).

Art. 2, Prova scritta

La prova scritta (definita elaborato) è stabilita in modo discrezionale dal relatore e può pertanto essere una breve tesi, un'analisi specifica di un tema, una ricerca mirata di tipo bibliografico o sostantivo.

Le caratteristiche dell'elaborato sono determinate da apposito regolamento proposto dalla Commissione Didattica della Facoltà di Scienze Politiche (poi Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali) e approvato dal Consiglio di Facoltà (poi Consiglio di Dipartimento).

Art. 3, Commissione pre-Laurea e valutazione della prova

Il relatore e due membri formano una Commissione pre-Laurea, che discute con il candidato l'elaborato presentato e attribuisce punti nella misura di: 1 (elaborato e discussione sufficienti); 2 (elaborato e discussione buone); 3 (elaborato e discussione ottime).

La commissione può proporre la tesi per la distinzione di lode. Qualora il candidato non soddisfi i requisiti specificati al successivo art. 5 del presente regolamento per l'attribuzione della lode, la proposta di distinzione di lode comporterà l'attribuzione di 1 punto ulteriore nel voto finale di laurea.

Art. 4, Determinazione del voto di laurea – formulazione integrata

Il voto di laurea finale è composto dalla somma: della media dei voti di merito conseguiti dal candidato nel suo corso di studi; di 3 punti assegnati qualora il candidato non risulti fuori corso e di 1 punto assegnato qualora il candidato risulti fuori corso di un anno; di 0,33 punti per ogni lode conseguita negli esami previsti dal suo piano di studi; dei punti assegnati dalla Commissione pre-Laurea in base all'art. 3 di cui sopra.

Art. 5, Attribuzione della Lode

Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio finale di 110\110, in base al calcolo del voto di laurea come determinato dagli artt. 3 e 4 di cui sopra, la Commissione pre-Laurea, con deliberazione unanime, può attribuire al candidato la distinzione della lode. Il voto complessivo raggiunto dal candidato viene comunicato in forma scritta alla Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche (poi Direzione del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Art. 6, Proclamazione

La proclamazione dei candidati si svolge in sedute di Laurea, mediante appello nominale. La Commissione di Laurea comunica seduta stante ai candidati l'attribuzione del titolo di studio e il relativo voto.

Procedura per l'attuazione del nuovo Regolamento Tesi Triennali

1. In base agli artt. 1 e 2 del Regolamento Tesi Triennali (in seguito Regolamento), approvato dal CdF con verbale n. 6 del 11/04/2012, la prova finale per il conseguimento della laurea triennale consiste nella presentazione, da parte dello studente, di un elaborato scritto individuale concordato con un Relatore. L'elaborato potrà essere redatto in Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo. Nel caso di lingua diversa dall'italiano, si richiede la presentazione di un sunto in lingua italiana, da allegare all'elaborato stesso.
2. La tipologia dell'elaborato è stabilita autonomamente dal Relatore.
3. L'elaborato dovrà consistere di un minimo di 6000 e un massimo di 40.000 parole, redatte in cartelle editoriali, 1800 battute per cartella, 30 righe di 60 battute ciascuna, foglio A4, margine superiore e inferiore 4,1 cm, sinistro e destro 2,8 cm, carattere 'courier new' normale, dimensione 12. Senza sillabazione a termine riga.
4. Nei tempi stabiliti autonomamente dal Relatore, il candidato presenta e discute il suo elaborato di fronte ad una Commissione pre-Laurea (in seguito Commissione). In base all'art. 3 del Regolamento, la Commissione è composta dal Relatore stesso e da almeno un altro docente o ricercatore proveniente, ove possibile, da Settori Scientifico Disciplinari affini. La commissione può essere composta da non più di un cultore della materia. La commissione può discutere più elaborati in materie affini.
5. Il Presidente della commissione pre-laurea si incarica di fissare data e luogo di convocazione della stessa e di convocare il laureando. La presentazione-discussione è pubblica.
6. La Commissione comunica al Direttore, con verbale firmato da tutti i componenti, gli esiti della discussione dell'elaborato, in base alle disposizioni dell'Art. 3 del regolamento.
7. La proclamazione dei candidati si svolge all'inizio di ciascuna seduta di laurea, con appello nominale e comunicazione del voto di Laurea finale e del titolo conseguito, secondo la formula di rito.